

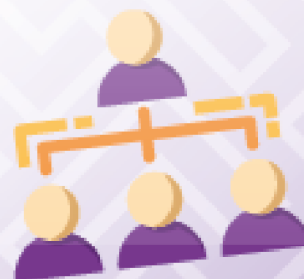


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA"

VIIC84400R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3596** del **10/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 133** Aspetti generali
- 141** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 157** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico medio delle famiglie favorisce stimoli ed esperienze culturali. Gli studenti stranieri sono circa il 5% della popolazione scolastica e si presentano come elementi, in genere, positivi. Appoggio della famiglia allargata (nonni e parenti).

Vincoli:

Qualche situazione familiare disagiata si ripercuote sugli alunni. La piccola realtà di paese e la conoscenza tra famiglie e docenti determina, a volte, ingerenze inopportune. Non sempre le famiglie partecipano alle proposte culturali promosse dalle associazioni del territorio. La popolazione è in calo e di conseguenza anche il numero degli alunni. Gli alunni stranieri, che spesso arrivano in Italia e si inseriscono a scuola in corso d'anno, necessitano di essere seguiti individualmente e le risorse umane e finanziarie sono inadeguate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si situa in un territorio montano con una buona qualità di vita. In questi ultimi anni vi è un certo benessere diffuso, un aumento del livello di scolarizzazione, ed una maggiore sensibilizzazione da parte delle agenzie educative. Si vive in modo sempre più confortevole, ci sono maggiori possibilità per lo svago e il tempo libero, molte sono le iniziative e sollecitazioni culturali da parte della biblioteca comunale, del museo locale e dei numerosi gruppi di volontariato che collaborano con la scuola. In particolare, è ancora attivo un comitato gestito dai genitori. La Scuola costituisce un'agenzia educativa fondamentale per il ruolo centrale che svolge nel processo di crescita dei ragazzi. Il numero contenuto degli alunni nelle classi favorisce una didattica maggiormente personalizzata ed efficace. Gli Enti Locali sono attivi sia nella manutenzione degli edifici che nel soddisfare le richieste che emergono dalla scuola.

Vincoli:

Il territorio dell'istituto è suddiviso in frazioni, con case sparse, per cui presenta caratteristiche tipiche dei comuni di montagna: popolazione sparpagliata e in continua diminuzione, con prevalenza di anziani, assenza di industrie e difficoltà nei trasporti. Anche per questo il personale docente delle varie sedi è stabile solo se locale, mentre se esterno è soggetto a continue variazioni, in particolare nella scuola secondaria di primo grado. Scarseggiano i centri di ritrovo per i giovani. Le scuole dell'infanzia sono prevalentemente parrocchiali e, nonostante si attivino occasioni di continuità con



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

la scuola primaria, manca una vera e propria condivisione di un percorso educativo-didattico verticale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

SPAZI E DOTAZIONI Struttura degli edifici buona. Strutture architettoniche adeguate alle disabilità. Sede centrale a norma antisismica. Tutti i plessi sono forniti di palestra attrezzata, aula informatica, biblioteca. Aule tematiche nelle sedi della secondaria di primo grado di Lusiana e di Conco, aula multifunzionale nella sede di Crosara. Tutte le classi usufruiscono di schermi interattivi e/o lim. La sede di Lusiana primaria e secondaria e' dotata di uno schermo mobile, di un carrello iPad e di due carrelli PC (laboratori mobili). La sede di Conco primaria e' dotata di due carrelli iPad (laboratori mobili), la sede della secondaria invece dispone di un carrello PC. Entrambe usufruiscono della stessa aula informatica. La sede di Crosara secondaria e' dotata di due carrelli PC. La scuola dell'infanzia e' dotata di un monitor, di un forno per la cottura della ceramica e di laboratori creativi attrezzati. FINANZIAMENTI Risorse economiche statali, regionali e comunali. Fondi PON e PNRR. Contributi dei gruppi autogestiti di genitori. Contributi volontari da parte delle famiglie.

Vincoli:

SPAZI E DOTAZIONI Tecnico informatico qualificato presente solo un giorno a settimana.. Spese di manutenzione per la strumentazione digitale. FINANZIAMENTI Contributi delle famiglie in calo dall'introduzione di PagoPa. Contributi dei gruppi genitori e delle associazioni locali in calo.

Risorse professionali

Opportunità:

Tutti i docenti della scuola primaria sono di ruolo e garantiscono continuit  e qualit  d'insegnamento. Buona parte del personale e' qualificato in ambito linguistico, informatico, sull'inclusione e sulle tematiche dello star bene a scuola. Molti docenti seguono costantemente corsi di aggiornamento e di formazione

Vincoli:

Il personale docente della scuola secondaria   pi  stabile che in passato, tranne che per quanto riguarda il sostegno che viene coperto da personale spesso non qualificato. Essendo una scuola di montagna con pi  sedi e con pluriclassi, sia nella primaria che nella secondaria, non risulta una scelta vantaggiosa per il personale a tempo indeterminato che determinato.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC84400R
Indirizzo	VIA SETTE COMUNI,18 LUSIANA 36046 LUSIANA CONCO
Telefono	0424406007
Email	VIIC84400R@istruzione.it
Pec	viic84400r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclusiana.edu.it/

Plessi

M. GUDERZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA84402P
Indirizzo	VIA PIANARI 8 FRAZ. CROSARA 36060 MAROSTICA

MONSIGNOR GIRARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE844031
Indirizzo	VIA MARCO POLI, 2 LUSIANA CONCO 36046 LUSIANA CONCO

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	46
---------------	----

PIO XII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VIEE844064
--------	------------

Indirizzo	VIA SETTE COMUNI 16 LUSIANA 36046 LUSIANA CONCO
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	65
---------------	----

PADRE MARIO POZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	VIMM84401T
--------	------------

Indirizzo	VIA 7 COMUNI, 18 LUSIANA 36046 LUSIANA CONCO
-----------	--

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	42
---------------	----

DON ITALO GIRARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	VIMM84402V
--------	------------

Indirizzo	VIA M.POLI, 2 - 36062 LUSIANA CONCO
-----------	-------------------------------------

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	27
---------------	----

SMS CROSARA/MAROSTICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Codice	VIMM84403X
Indirizzo	VIA SISEMOL, 110 LOC. CROSARA 36060 MAROSTICA
Numero Classi	3
Totale Alunni	28

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	132
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	21

Approfondimento

Il nostro Istituto ha una buona dotazione di strumentazione digitale. I PC e i tablet vengono usati



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

nella didattica quotidiana, ma non sempre sono sufficienti ad essere utilizzati in più classi contemporaneamente. Inoltre i device necessitano di continua manutenzione, spesso vanno incontro ad usura, alcuni sono obsoleti e non supportano i nuovi aggiornamenti. E' necessaria la presenza costante di un tecnico competente.



Risorse professionali

Docenti 34

Personale ATA 15



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE

Al fine di elaborare un piano triennale dell'offerta formativa coerente con i bisogni degli allievi, si tiene conto delle seguenti indicazioni.

1. L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si basa sulle priorità individuate nel Piano di Miglioramento.
2. Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi, ponendo particolare attenzione ai casi di dispersione scolastica.
3. Rivisitare il curriculum d'Istituto in modo da renderlo essenziale, prestando particolare attenzione ai nuclei fondanti delle discipline e ai processi che esse sottendono; dunque un sapere che cresce qualitativamente più che quantitativamente.
4. Potenziare gli apprendimenti relativi alle lingue straniere, con particolare attenzione alla lingua inglese.
5. Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre, elaborare dati e informazioni; interagire con altre persone.
6. Curare percorsi di Educazione Civica in tutte le classi che trattino temi relativi alla Cittadinanza Digitale, allo Sviluppo Economico e Sostenibilità, alla Costituzione.
7. Incentivare la curiosità, l'interesse verso il leggere, attraverso la lettura gratuita dell'insegnante e percorsi inseriti all'interno del curriculum.
8. Attenzione ad una metodologia didattica coinvolgente, di stile collaborativo, capace di intercettare la capacità attentiva degli alunni che nel tempo è diminuita e chiede approcci diversi coinvolgenti.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

9. Necessità di offrire ai bambini/ragazzi opportunità per lavorare insieme su compiti significativi, valorizzando un approccio di tipo laboratoriale.
10. Favorire le sperimentazioni all'interno dell'Istituto.
11. Promuovere la comunità docente, anche attraverso la predisposizione di spazi accoglienti dove ci si possa confrontare.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare routine educative e attività quotidiane mirate allo sviluppo del linguaggio, dell'autonomia e delle abilità sociali.

Traguardo

Sviluppo dell'autonomia, delle abilità sociali e di comunicazione.

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della percentuale di alunni con preparazione basica. Implementazione degli esiti degli alunni dalla fascia media a quella alta.

Traguardo

Incremento del 5% il numero degli alunni nel livello 8 e del 2,5% nel livello 9, mantenendo la percentuale del livello 10, in riferimento ai risultati raggiunti all'esame di Stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, mantenere la positività dell'effetto scuola e rendere più omogenei i livelli tra le varie sedi dell'istituto. Sostenere gli alunni, soprattutto quelli provenienti da un background culturale povero, affinché possano raggiungere risultati migliori.

Traguardo

Risultati Invalsi in linea o superiori con i dati regionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

Traguardo

Valutazione positiva (primi due livelli) delle competenze digitali in uscita osservate nella scuola primaria e secondaria in un'ottica di curriculum verticale.

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza trasversale imparare a imparare al fine di rendere gli alunni più autonomi nel metodo di studio e assumere un comportamento attivo nella risoluzione dei problemi (spirito di iniziativa) anche attraverso l'utilizzo della strumentazione digitale.

Traguardo

Acquisizione di un metodo di studio efficiente ed efficace, propedeutico ad uno stile di vita attivo e partecipativo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale degli alunni e la loro autostima nel contesto di un ambiente sicuro e di un clima sereno.

Traguardo

Maggior serenità nella routine quotidiana e aumento di autonomia, autocontrollo, autostima e comportamenti di interazione sociale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti scolastici

Per garantire il miglioramento degli esiti dei nostri studenti si attiveranno azioni educative e didattico-organizzative finalizzate al recupero, consolidamento e potenziamento. In particolare:

- Attivazione di percorsi di recupero in orario curricolare o extracurricolare
- Sperimentazione di progetti di innovazione didattica e metodologica, anche attraverso l'uso delle tecnologie
- Costruzione di percorsi comuni di insegnamento-apprendimento
- Progetti di implementazione e consolidamento delle competenze di base in seno al Programma "Agenda Nord" PN 21-27

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare routine educative e attività quotidiane mirate allo sviluppo del linguaggio, dell'autonomia e delle abilità sociali.

Traguardo

Sviluppo dell'autonomia, delle abilità sociali e di comunicazione.





Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della percentuale di alunni con preparazione basica. Implementazione degli esiti degli alunni dalla fascia media a quella alta.

Traguardo

Incremento del 5% il numero degli alunni nel livello 8 e del 2,5% nel livello 9, mantenendo la percentuale del livello 10, in riferimento ai risultati raggiunti all'esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, mantenere la positività dell'effetto scuola e rendere più omogenei i livelli tra le varie sedi dell'istituto. Sostenere gli alunni, soprattutto quelli provenienti da un background culturale povero, affinché possano raggiungere risultati migliori.

Traguardo

Risultati Invalsi in linea o superiori con i dati regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza trasversale imparare a imparare al fine di rendere gli alunni più autonomi nel metodo di studio e assumere un comportamento attivo nella risoluzione dei problemi (spirito di iniziativa) anche attraverso l'utilizzo della strumentazione digitale.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****Traguardo**

Acquisizione di un metodo di studio efficiente ed efficace, propedeutico ad uno stile di vita attivo e partecipativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Sperimentazione di progetti di innovazione didattica e metodologica, anche attraverso l'uso delle tecnologie.

Progettazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze.

○ Ambiente di apprendimento

Diffusione nelle prassi didattiche di progetti/laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

○ Inclusione e differenziazione

Attivazione di percorsi di recupero in orario curricolare o extracurricolare.

Progettazione di percorsi personalizzati di prima alfabetizzazione per alunni NAI o per alunni stranieri con difficoltà linguistiche.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Condivisione di materiali e buone prassi inclusive all'interno dell'Istituto per favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettazione di attività comuni per le classi ponte per favorire un passaggio sereno tra gradi scolastici diversi (infanzia-primaria, primaria-secondaria I grado).

Collaborazione con la rete RTS Bassano-Asiago e Crescere Orientandosi Thiene per l'orientamento scolastico in uscita; incentivazione della presenza dei genitori agli incontri di supporto all'orientamento; monitoraggio dei risultati delle attività di orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del POFT.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale relativamente all'utilizzo del digitale nella prassi didattica.

Diffusione nella comunità scolastica della cultura dell'innovazione metodologica e

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggior condivisione del Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità formative istituzionali.

Attività prevista nel percorso: Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

- Miglioramento del livello di conoscenze e competenze attraverso percorsi di recupero e consolidamento in orario curricolare /extracurricolare.
- Arricchimento culturale e personale degli alunni più dotati attraverso percorsi di potenziamento in orario curricolare /extracurricolare.
- Uso consapevole delle tecnologie.
- Miglioramento delle abilità linguistiche di base degli



alunni non italofoni.

Attività prevista nel percorso: Formazione docente

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

- Fruizione delle competenze acquisite nelle iniziative formative.
- Costruzione di percorsi comuni di insegnamento-apprendimento.
- Maggiore uniformità delle pratiche e delle strategie didattiche.
- Sperimentazione di progetti di innovazione didattica e metodologica, anche attraverso l'uso delle tecnologie.

● Percorso n° 2: Risultati Prove standardizzate (INVALSI)

Per confermare i risultati delle prove Invalsi su valori in linea o superiori con i dati regionali di riferimento, mantenendo la positività dell'effetto scuola, ma rendendo più omogenei i livelli tra le varie sedi dell'istituto, sono previste le seguenti iniziative:

- Sostegno agli alunni provenienti da un background culturale povero affinché possano raggiungere anche l'eccellenza.
- Progettazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

- Diffusione nelle prassi didattiche di progetti/laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali
- Progetti di implementazione e consolidamento delle competenze di base in seno al Programma "Agenda Nord" PN 21-27
- Progetti di implementazione delle competenze digitali in seno al Programma "Agenda Nord" PN 21-27

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, mantenere la positività dell'effetto scuola e rendere più omogenei i livelli tra le varie sedi dell'istituto. Sostenere gli alunni, soprattutto quelli provenienti da un background culturale povero, affinché possano raggiungere risultati migliori.

Traguardo

Risultati Invalsi in linea o superiori con i dati regionali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

Traguardo

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Valutazione positiva (primi due livelli) delle competenze digitali in uscita osservate nella scuola primaria e secondaria in un'ottica di curriculum verticale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentazione di progetti di innovazione didattica e metodologica, anche attraverso l'uso delle tecnologie.

Progettazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze.

Riduzione dei divari territoriali nella acquisizione delle competenze linguistiche, in particolar modo lessicali e di comprensione testuale, da parte degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione nelle prassi didattiche di progetti/laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

Potenziare la presenza di aule aumentate e di laboratori mobili.

○ **Inclusione e differenziazione**

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Attivazione di percorsi di recupero in orario curricolare o extracurricolare.

Progettazione di percorsi personalizzati di prima alfabetizzazione per alunni NAI
oper alunni stranieri con difficoltà linguistiche.

Condivisione di materiali e buone prassi inclusive all'interno dell'Istituto per favorire
l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di
apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

○ **Continuità' e orientamento**

Costruzione di percorsi comuni di insegnamento-apprendimento e creazione di una
banca dati con attività e verifiche per uno scambio proficuo tra insegnanti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale relativamente all'utilizzo del digitale nella prassi didattica.

Diffusione nella comunità scolastica della cultura dell'innovazione metodologica e
didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come
strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo
formativo di ciascun alunno.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Risultati attesi

- Miglioramento del livello di conoscenze e competenze attraverso percorsi di recupero e consolidamento in orario curricolare /extracurricolare.
- Arricchimento culturale e personale degli alunni più dotati attraverso percorsi di potenziamento in orario curricolare /extracurricolare.
- Uso consapevole delle tecnologie.
- Miglioramento delle abilità linguistiche e arricchimento del lessico.
- Miglioramento delle abilità logiche e di rielaborazione
- Miglioramento nella comprensione testuale

● **Percorso n° 3: Imparare a imparare e spirito di iniziativa**

Sviluppo delle competenze di imparare a imparare e spirito di iniziativa attraverso l'utilizzo della strumentazione digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****Priorità**

Rafforzare routine educative e attività quotidiane mirate allo sviluppo del linguaggio, dell'autonomia e delle abilità sociali.

Traguardo

Sviluppo dell'autonomia, delle abilità sociali e di comunicazione.

○ Risultati scolastici**Priorità**

Riduzione della percentuale di alunni con preparazione basica. Implementazione degli esiti degli alunni dalla fascia media a quella alta.

Traguardo

Incremento del 5% il numero degli alunni nel livello 8 e del 2,5% nel livello 9, mantenendo la percentuale del livello 10, in riferimento ai risultati raggiunti all'esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**Priorità**

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, mantenere la positività dell'effetto scuola e rendere più omogenei i livelli tra le varie sedi dell'istituto. Sostenere gli alunni, soprattutto quelli provenienti da un background culturale povero, affinché possano raggiungere risultati migliori.

Traguardo

Risultati Invalsi in linea o superiori con i dati regionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

Traguardo

Valutazione positiva (primi due livelli) delle competenze digitali in uscita osservate nella scuola primaria e secondaria in un'ottica di curriculum verticale.

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza trasversale imparare a imparare al fine di rendere gli alunni più autonomi nel metodo di studio e assumere un comportamento attivo nella risoluzione dei problemi (spirito di iniziativa) anche attraverso l'utilizzo della strumentazione digitale.

Traguardo

Acquisizione di un metodo di studio efficiente ed efficace, propedeutico ad uno stile di vita attivo e partecipativo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale degli alunni e la loro autostima nel contesto di un ambiente sicuro e di un clima sereno.

Traguardo

Maggior serenità nella routine quotidiana e aumento di autonomia, autocontrollo, autostima e comportamenti di interazione sociale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentazione di progetti di innovazione didattica e metodologica, anche attraverso l'uso delle tecnologie.

Progettazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze.

Riduzione dei divari territoriali nella acquisizione delle competenze linguistiche, in particolar modo lessicali e di comprensione testuale, da parte degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione nelle prassi didattiche di progetti/laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

Potenziare la presenza di aule aumentate e di laboratori mobili.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di percorsi di recupero in orario curricolare o extracurricolare.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Condivisione di materiali e buone prassi inclusive all'interno dell'Istituto per favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del POFT.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale relativamente all'utilizzo del digitale nella prassi didattica.

Diffusione nella comunità scolastica della cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno.

Attività prevista nel percorso: Digitale a scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

coinvolti

Studenti

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze digitali
- Uso consapevole della rete
- Padronanza nell'utilizzo di piattaforme di uso didattico.

Attività prevista nel percorso: Metodo di studio

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

- Rafforzamento del metodo di studio
- Sviluppo dell'autonomia personale
- Sviluppo dello spirito di iniziativa nella prospettiva dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita

Attività prevista nel percorso: Modulo orientamento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza di sé e dell'autoefficacia, riduzione della dispersione scolastica nel passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Principali elementi di innovazione**

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola favorisce l'apprendimento attraverso attività laboratoriali e metodologie didattiche innovative.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La leadership scolastica si è notevolmente aperta al contesto.

E' stata deliberata l'adesione ad una nuova rete di scopo che comprende istituzioni scolastiche, enti locali e soggetti del Terzo settore, tesa soprattutto a creare occasioni e percorsi per l'educazione alla cittadinanza e alla prevenzione delle dipendenze.

E' stato ottenuto un finanziamento da Fondazione bancaria per un progetto condiviso con altre due istituzioni scolastiche finalizzato all'implementazione del benessere nel rapporto tra pari e nei rapporti familiari, con l'attivazione, a titolo esemplificativo, di uno sportello di ascolto e di momenti di condivisione guidata tra genitori.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

1. Uso di app

Nella pratica quotidiana di insegnamento ed apprendimento vengono utilizzate le app di Google Educational, in particolare Classroom e Drive, e altre app per la realizzazione di video, locandine, bacheche, viaggi virtuali e storytelling.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

2. Compiti esperti

I docenti predispongono dei percorsi interdisciplinari che prevedono dei compiti esperti da proporre agli alunni per mettere in pratica le competenze acquisite e valutarle.

3. Metodologia CLIL

Alcuni argomenti disciplinari (specialmente delle materie di studio) vengono presentati anche in lingua L2.

Visione di brevi filmati in lingua originale.

Lezioni con docenti di lingua madre in orario curricolare ed extracurricolare.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ulteriore attivazione di prove parallele con correzione "cieca", da mettere in relazione con le prove standardizzate dell'INVALSI, sia per uniformare i criteri di valutazione interni sia per parametrarli a quelli nazionali delle prove standardizzate.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

E' stata deliberata l'adesione ad una nuova rete di scopo che comprende istituzioni scolastiche, enti locali e soggetti del Terzo settore, tesa soprattutto a creare occasioni e percorsi per l'educazione alla cittadinanza e alla prevenzione delle dipendenze.

Rimangono attive la rete di ambito RTS Bassano-Asiago, utile in particolare per le attività formative di sviluppo professionale e l'orientamento in uscita, la Rete Vicentina dell'Infanzia e CRESCERE E SCEGLIERE ORIENTANDOSI THIENE per l'orientamento in uscita.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Utilizzo di laboratori informatici

Tutte le sedi e plessi sono dotati di laboratori informatici, soprattutto su carrelli mobili, che vengono utilizzati in modo sistematico.

- Gestione di un blog

In una scuola primaria è in funzione un blog di presentazione delle diverse attività didattiche svolte dagli alunni.

- Aule tematiche

- Pagina Facebook d'istituto

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Sono programmate le seguenti attività innovative:

- non coincidenza delle lezioni con le unità orarie
- modulazione del tempo scuola in cinque giorni settimanali
- superamento dell'abbinamento aula/classe e utilizzo esclusivo di aule tematiche e laboratori (per la scuola secondaria di primo grado)

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Anticipo ingresso quotidiano
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Potenziamento/recupero

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Lusiana Conco Crosara: scuola comunità di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende dare corpo alla trasformazione, già in essere, della prassi didattica e, con essa, dell'organizzazione della didattica e dell'articolazione strutturale verso livelli sempre più elevati di innovazione nel lavoro d'aula e nella metodologia connessa. Il tutto per una scuola sempre più curvata sulle dinamiche apprenditive degli alunni e degli studenti nella prospettiva di una formazione che abbia come orizzonte (prossimo e di medio periodo) i saperi di cittadinanza.

Importo del finanziamento

€ 74.516,31

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR****Data inizio prevista**

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	10



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IL FUTURO A SCUOLA**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di potenziare il processo di apprendimento degli studenti, focalizzandosi sullo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e linguistiche, nonché sulla formazione specializzata dei docenti. La sua attuazione avverrà attraverso l'adozione di metodi innovativi di insegnamento e la condivisione di buone pratiche che arricchiranno le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo. Le STEM consentiranno di proporre agli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, strutturando interventi in orario curriculare, modulabili a seconda delle esigenze. Con la Scuola Primaria e Secondaria ci si focalizzerà anche sullo

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

sviluppo delle competenze linguistiche, consolidando ed incrementando le competenze nelle lingue straniere che si stanno sperimentando nel curriculum d'Istituto. I percorsi di formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, come anche su quelle linguistiche, saranno rivolti ad una o più classi, anche aperte, ma pure a piccoli gruppi di alunni. Un focus particolare sarà dedicato al superamento degli stereotipi di genere e dei divari socio-economici. L'obiettivo è promuovere un ambiente inclusivo che consenta a tutti i bambini/ragazzi di accedere alle opportunità di apprendimento, indipendentemente dal loro genere o contesto socio-economico. Per quanto riguarda la linea B del Progetto l'Istituto si propone l'attivazione di un corso annuale per i docenti per la preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche in lingua inglese ed un percorso CLIL.

Importo del finanziamento

€ 28.430,88

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	3
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	3
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: DIGITAL EXPERIENCE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione dei docenti dell'IC "Padre Mario Pozza", grazie ai fondi PNRR DM 66, mira ad ottenere una expertise generalizzata ed approfondita sul digitale. Essa avrà un taglio sia teorico che pratico e fornirà l'occasione per esplorare le principali metodologie didattiche innovative, atte a promuovere modalità efficaci e coinvolgenti di insegnamento e apprendimento. Oltre ad introdurre le varie metodologie da un punto di vista concettuale, il percorso sarà arricchito dalla sperimentazione di attività immediatamente spendibili in classe attraverso laboratori di formazione sul campo, con il supporto di tutor esperti e della comunità di pratica interna. Accanto a ciò verranno sviluppati percorsi rivolti a DS, DSGA e personale ATA volti a sviluppare le competenze necessarie a saper utilizzare gli strumenti digitali fondamentali per ottimizzare le operazioni amministrative scolastiche.

Importo del finanziamento

€ 21.997,01

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	28.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NESSUNO ESCLUSO: UN PONTE VERSO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Nessuno Escluso: Un Ponte verso il Futuro" si propone di ridurre significativamente i divari negli apprendimenti e di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, in linea con le direttive del DM 19-24. L'iniziativa mira a creare un ambiente scolastico inclusivo e stimolante, dove ogni studente, indipendentemente dal proprio background o dalle proprie difficoltà, possa raggiungere il proprio pieno potenziale. Obiettivi Specifici

- Identificazione precoce delle difficoltà: Attraverso strumenti di valutazione personalizzati e continui monitoraggi, individuare tempestivamente gli studenti che necessitano di un supporto aggiuntivo.
- Potenziamento delle competenze di base: Offrire attività di recupero e consolidamento nelle discipline fondamentali (italiano, matematica, lingue straniere) per colmare le lacune e favorire un apprendimento efficace.
- Personalizzazione dei percorsi formativi: Elaborare piani didattici individualizzati, tenendo conto delle diverse esigenze e dei ritmi di apprendimento di ciascun studente.
- Sviluppo delle competenze trasversali: Promuovere lo sviluppo di competenze quali il pensiero critico, la creatività, la collaborazione e la comunicazione, fondamentali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.
- Rafforzamento del rapporto scuola-famiglia: Coinvolgere attivamente le famiglie nel percorso scolastico dei propri figli, favorendo una collaborazione

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

costante e costruttiva. • Creazione di una rete di supporto: Stabilire sinergie con le istituzioni locali, le associazioni del territorio e gli enti competenti per offrire un supporto a 360 gradi agli studenti e alle loro famiglie. Attività Previste • Laboratori pomeridiani: Organizzazione di laboratori pomeridiani per il recupero e il potenziamento delle competenze di base, condotti da insegnanti specializzati e tutor. • Progetti di peer tutoring: Coinvolgimento degli studenti più grandi come tutor dei compagni con difficoltà, favorendo un clima di collaborazione e solidarietà. • Utilizzo di strumenti digitali: Implementazione di piattaforme e strumenti digitali per personalizzare l'apprendimento e offrire risorse didattiche aggiuntive. • Attività extracurricolari: Organizzazione di attività ludiche, sportive e culturali per stimolare l'interesse degli studenti e favorire l'integrazione sociale. Risultati Attesi • Diminuzione significativa dei tassi di dispersione scolastica. • Miglioramento dei risultati scolastici, in particolare per gli studenti con maggiori difficoltà. • Aumento della motivazione e dell'autostima degli studenti. • Creazione di un clima scolastico più inclusivo e accogliente. • Rafforzamento del rapporto scuola-famiglia e del coinvolgimento della comunità. Valutazione del Progetto Il progetto sarà sottoposto a una valutazione continua attraverso la raccolta di dati quantitativi e qualitativi, al fine di monitorare i progressi degli studenti e l'efficacia delle azioni messe in atto. I risultati della valutazione serviranno a individuare eventuali aree di miglioramento e a ottimizzare l'intervento. In sintesi il progetto rappresenta un investimento importante per garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo scolastico. Attraverso un approccio personalizzato e inclusivo, si mira a creare un ambiente di apprendimento stimolante e motivante, dove ogni studente possa raggiungere il proprio pieno potenziale.

Importo del finanziamento

€ 66.066,67

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	79.0	0

Approfondimento

La scuola attua il PNRR Piano scuola 4.0 con il quale si progetteranno ambienti di apprendimento digitali, immersivi, ibridi. Uno spazio dinamico di apprendimento che può essere fisico e virtuale insieme, arricchendo il contenuto della didattica con risorse digitali e metodologie innovative finalizzate anche ad un percorso formativo più motivante. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Gli arredi saranno facilmente posizionabili, le attrezzature digitali versatili, la rete wireless e cablata.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'IC "Padre Mario Pozza" di Lusiana Conco persegue le finalità previste dalla legge 107/15 art.1 commi 1-4 in particolare:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali;
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

La progettualità dell'istituto terrà conto dell'attività già definite nei precedenti anni scolastici che si sono dimostrate valide e saranno affiancate da nuove proposte, dalle opportunità offerte dal territorio, da collaborazioni con enti e associazioni, o da finanziamenti specifici. Sarà data priorità ai progetti volti al raggiungimento del successo formativo degli studenti, soprattutto, quindi alle attività di recupero e di potenziamento. Per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, è stato redatto il Curricolo Verticale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

M. GUDERZO

VIAA84402P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONSIGNOR GIRARDI	VIEE844031
PIO XII	VIEE844064

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PADRE MARIO POZZA	VIMM84401T
DON ITALO GIRARDI	VIMM84402V
SMS CROSARA/MAROSTICA	VIMM84403X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: M. GUDERZO VIAA84402P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONSIGNOR GIRARDI VIEE844031

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIO XII VIEE844064

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario**Tempo scuola della scuola: PADRE MARIO POZZA VIMM84401T**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**Tempo scuola della scuola: DON ITALO GIRARDI VIMM84402V**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS CROSARA/MAROSTICA VIMM84403X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, introdotto con la legge n.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

92 del 2019, è di 33 ore annue.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA M. GUDERZO

Il Curricolo della scuola dell'Infanzia è organizzato in cinque Campi di Esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino fungendo da facilitatori nel raggiungimento del successo formativo:

1- Il sé e l'altro

2- Il corpo e il movimento

3 -La conoscenza del mondo

4- I discorsi e le parole

5- Immagini e suoni

ORARIO	40 ore settimanali
dal lunedì al venerdì	INIZIO LEZIONI : ore 8.00 TERMINE LEZIONI : ore 16.00

SCUOLA PRIMARIA "PIO XII"

Via Sette Comuni 16, 36046 Lusiana Conco

COD. VIEE844064

ORARIO	27 ore settimanali +2 mensa/interscuola (classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]) 29 ore settimanali + 2 mensa/interscuola (classi 4 [^] -5 [^])
--------	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

dal lunedì al venerdì	INIZIO LEZIONI : ore 7.55
settimana corta	TERMINE LEZIONI : ore 12.35 (lun. merc. ven.)
	ore 15.10 (mart.giov.) classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]
	ore 16.00 (mart. giov.) classi 4 [^] -5 [^]

SCUOLA PRIMARIA "MONSIGNOR GIRARDI"

Viale della Rimembranza, 36046 Lusiana Conco

COD. VIEE844031

ORARIO	27 ore settimanali +2 mensa/interscuola (classi 1 [^] -2 [^] -3 [^])
	29 ore settimanali + 2 mensa/interscuola (classi 4 [^] -5 [^])
dal lunedì al venerdì	INIZIO LEZIONI : ore 7.55
settimana corta	TERMINE LEZIONI : ore 12.35 (lun. merc. ven.)
	ore 15.10 (mart.giov.) classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]
	ore 16.00 (mart. giov.) classi 4 [^] -5 [^]

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI classe 1 [^]	ORE SETTIMANALI classe 2 [^]	ORE SETTIMANALI classi 3 [^] -5 [^]
------------	---	---	---

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Italiano	8	7	7
Matematica	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	2
Scienze	2	2	2
Lingua inglese	1	2	3
Arte e immagine	2	2	1
Ed. fisica	2	2	1(cl. 2(cl.
Musica	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PADRE MARIO POZZA

Via Sette Comuni, 18 36046 Lusiana Conco

COD. VIMM84401T

ORARIO

30 ore settimanali

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

dal lunedì al venerdì	INIZIO LEZIONI : ore 7.55
settimana corta	TERMINE LEZIONI : ore 13.45

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON ITALO GIRARDI"

Via Marco Poli, 2 - 36046 Lusiana Conco

COD. VIMM84402V

ORARIO	30 ore settimanali
dal lunedì al sabato	INIZIO LEZIONI : ore 7.55
tempo ordinario	TERMINE LEZIONI : ore 13.45

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "CROSARA/MAROSTICA"

Via Sisemol, 110 - Loc. Crosara, 36060 Marostica

COD. VIMM84403X

ORARIO	34 ore settimanali + 2 mensa/interscuola
dal lunedì al venerdì	INIZIO LEZIONI : ore 8.00
tempo prolungato	TERMINE LEZIONI : ore 13.30 (lun. merc. ven.) ore 16.10 (mart. giov.)



Curricolo di Istituto

IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

I curricula riguardanti:

- Discipline
- Competenze trasversali (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- Ed. Civica
- Digitale
- Orientamento (Scuola Secondaria)

non vengono allegati perché di dimensioni eccessive, sono quindi consultabili nel sito della scuola all'indirizzo <https://iclusiana.edu.it>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese e scambi virtuali

All'interno della progettualità PN 21-27 , in particolare "Agenda nord" e "Piano estate 25" sono previsti moduli di potenziamenti della lingua inglese. Gli obiettivi prefissati sono finalizzati ad implementare la capacità comunicative, soprattutto con i gruppi di pari.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) Scuola dell'Infanzia

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorare e raggruppare materiali diversi
- Iniziare ad operare con i primi concetti matematici (grande-piccolo, pochi-tanti)
- Sperimentare il concetto di: sopra-sotto, dentro-fuori davanti-dietro, vicino- lontano, in alto-in basso con il corpo e con gli oggetti
- Mettere in pratica la successione delle azioni necessarie per creare un manufatto, con l'aiuto dell'insegnante
- Raggruppare secondo criteri diversi
- Mettere in relazione, ordinare e fare le prime corrispondenze
- Riconoscere, rappresentare forme geometriche: cerchio, triangolo, quadrato
- Individuare e utilizzare simboli per registrare dati
- Riconoscere e distinguere dimensioni: grande- piccolo, lungo-corto, alto-basso
- Ordinare e seriare
- Avere familiarità con le strategie del contare
- Suddividere e classificare in base alle percezioni sensitive
- Sperimentare le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità .
- Individuare e utilizzare simboli

○ **Azione n° 2: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)**

Scuola Primaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di Scuola Primaria, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CLASSE 1^

- Localizzare oggetti nello spazio, rispetto a se stessi, sia rispetto ad altri, utilizzando i binomi locativi.
- Eseguire, descrivere e disegnare semplici percorsi.
- Riconoscere situazioni problematiche nel "vissuto" quotidiano scolastico ed extrascolastico.
- Elaborare una risposta ad una situazione problematica ricavando informazioni utili da materiale non strutturato e/o da un disegno e/o da un testo.
- Raccogliere dati e rappresentarli.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM****CLASSE 2^**

- Individuare e indicare le posizioni di oggetti e persone nel piano e nello spazio
- Comprendere la relatività dei riferimenti topologici
- Problematizzare una situazione reale illustrata o descritta.
- Esporre in modo chiaro con parole, disegni, schemi, grafici... il procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altri procedimenti.

CLASSE 3^

- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, sia nel caso di problemi proposti dall'insegnante attraverso un testo, sia nel vivo di una situazione problematica in cui occorre porsi con chiarezza il problema da risolvere.
- Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici, ... concatenandole in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede e tabelle.

CLASSE 4^

- Conoscere e realizzare isometrie: simmetrie, traslazioni e rotazioni.
- Indagare la realtà, fare osservazioni, ricavare dati per affrontare e risolvere "problemi reali"
- Esporre con chiarezza il procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altri eventuali procedimenti.
- Misurare realtà diverse.
- Costruire diagrammi di vario tipo

CLASSE 5^

- Riprodurre una figura in base ad una descrizione, usando gli strumenti opportuni: carta a quadretti, riga e compasso, squadra, software di geometria
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Imparare a costruire ragionamenti se pure non formalizzati e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.
- Indagare la realtà, fare osservazioni, ricavare dati per affrontare e risolvere "problemi reali".
- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per
- Ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Effettuare misure e stime.

○ **Azione n° 3: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)**

Scuola Secondaria di I grado

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CLASSE 1^

- Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete
- Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione
- Rappresentare i dati
- Formulare Ipotesi
- Risolvere il problema
- Verificare il risultato
- Orientarsi sul piano cartesiano
- Leggere tabelle e grafici

CLASSE 2^

- Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici.
- Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni..)
- Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata
- Individuare le proprietà delle figure e riconoscerle in situazioni concrete e ne calcola l'area
- Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione
- Formulare ipotesi
- Risolvere il problema

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Verificare il risultato
- Comprendere e rappresentare graficamente il concetto di funzione
- Distinguere relazioni di proporzionalità diretta e inversa, costruire tabelle e rappresentarle nel piano cartesiani.
- Conoscere le fasi di un'indagine statistica, saper tabulare dati e saperli rappresentare mediante vari tipi di rappresentazione grafica.

CLASSE 3^

- Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle)
- Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete
- Saper rappresentare e operare su figure geometriche nel piano cartesiano
- Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione
- Rappresentare dati
- Formulare ipotesi
- Risolvere il problema
- Verificare il risultato
- Rappresentare sul piano cartesiano funzioni matematiche lineari, funzioni di proporzionalità diretta e inversa e proporzionalità quadratica e anche di alcuni fenomeni fisici.

○ **Azione n° 4: Educazione digitale e coding**

Attivazione di 6 moduli tra Educazione digitale e Coding in seno al Programmi "Agenda Nord" e "Piano estate 205-2026" (PN 21-27) per gli alunni della scuola primaria



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Moduli di orientamento formativo

Moduli di orientamento formativo

IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

In allegato le attività previste per la classe 1^.

Allegato:

CURRICOLO ORIENTAMENTO classe 1^A.S. 25-28.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

In allegato le attività previste per la classe 2^.

Allegato:

CURRICOLO ORIENTAMENTO classe 2^A.S. 25-28.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

In allegato le attività previste per la classe 3^a.

Allegato:

CURRICOLO ORIENTAMENTO classe 3^a A.S. 25-28.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: PADRE MARIO POZZA**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

In allegato le attività previste per la classe 1^a.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo****Allegato:**

CURRICOLO ORIENTAMENTO classe 1^A.S. 23-24 (1) (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In allegato le attività previste per la classe 2^.

Allegato:

CURRICOLO ORIENTAMENTO classe 2^A.S. 23-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In allegato le attività previste per la classe 3^a.

Allegato:

CURRICOLO ORIENTAMENTO classe 3^a A.S. 23-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: DON ITALO GIRARDI

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo****SCUOLA SECONDARIA I GRADO****○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

In allegato le attività previste per la classe 1^.

Allegato:

CURRICOLO ORIENTAMENTO classe 1^A.S. 23-24 (1) (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In allegato le attività previste per la classe 2^.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo****Allegato:**CURRICOLO ORIENTAMENTO classe 2^A.S. 23-24.pdf**Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIIn allegato le attività previste per la classe 3^A.**Allegato:**CURRICOLO ORIENTAMENTO classe 3^A A.S. 23-24.pdf**Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SMS CROSARA/MAROSTICA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

In allegato le attività previste per la classe 1^.

Allegato:

CURRICOLO ORIENTAMENTO classe 1^A.S. 23-24 (1) (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In allegato le attività previste per la classe 2^.

Allegato:

CURRICOLO ORIENTAMENTO classe 2^A.S. 23-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

In allegato le attività previste per la classe 3^a.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IO E GLI ALTRI

Il Progetto mira ad approfondire le conoscenze di sé nel rapporto con l'altro; ad accrescere la capacità di vivere e lavorare in gruppo nel rispetto dei ruoli, anche nell'ottica della partecipazione a collettività più ampie; a rafforzare e sviluppare il senso di identità personale, civile e sociale; ad essere consapevole delle proprie esigenze, dei propri sentimenti, e saperli controllare ed esprimere; ad interagire con gli altri rispettando le regole di convivenza civile; a maturare la consapevolezza della necessità di preservare l'ambiente e di ristabilire un rapporto positivo tra uomo e natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare routine educative e attività quotidiane mirate allo sviluppo del linguaggio, dell'autonomia e delle abilità sociali.

Traguardo

Sviluppo dell'autonomia, delle abilità sociali e di comunicazione.

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della percentuale di alunni con preparazione basica. Implementazione degli esiti degli alunni dalla fascia media a quella alta.

Traguardo

Incremento del 5% il numero degli alunni nel livello 8 e del 2,5% nel livello 9, mantenendo la percentuale del livello 10, in riferimento ai risultati raggiunti all'esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, mantenere la positività dell'effetto scuola e rendere più omogenei i livelli tra le varie sedi dell'istituto. Sostenere gli alunni, soprattutto quelli provenienti da un background culturale povero, affinché possano raggiungere risultati migliori.

Traguardo

Risultati Invalsi in linea o superiori con i dati regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

Traguardo

Valutazione positiva (primi due livelli) delle competenze digitali in uscita osservate nella scuola primaria e secondaria in un'ottica di curriculum verticale.

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza trasversale imparare a imparare al fine di rendere gli alunni più autonomi nel metodo di studio e assumere un comportamento attivo nella risoluzione dei problemi (spirito di iniziativa) anche attraverso l'utilizzo della strumentazione digitale.

Traguardo

Acquisizione di un metodo di studio efficiente ed efficace, propedeutico ad uno stile di vita attivo e partecipativo.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale degli alunni e la loro autostima nel contesto di un ambiente sicuro e di un clima sereno.

Traguardo

Maggior serenità nella routine quotidiana e aumento di autonomia, autocontrollo, autostima e comportamenti di interazione sociale.

Risultati attesi

Sviluppo di un percorso formativo sereno. Arricchimento del lessico della lingua italiana. Acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace. Potenziamento della lingua italiana per gli alunni stranieri. Rispetto delle regole della convivenza civile e democratica. Rispetto delle diversità considerandole una risorsa in un'ottica inclusiva. Riconoscimento e controllo delle emozioni e dei sentimenti. Prevenzione del disagio giovanile favorendo uno sviluppo emotivo e sessuale sufficientemente funzionale alla crescita. Consapevolezza del valore educativo dello sport quale veicolo dei valori di solidarietà e convivenza civile. Cura di sé e degli altri attraverso forme di collaborazione, di cooperazione e di solidarietà anche per prevenire ogni forma di bullismo. Sviluppo di atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi in un'ottica di cittadinanza attiva. Promozione del rispetto della natura e del mondo che ci circonda per uno sviluppo ed un futuro sostenibili. Acquisizione di comportamenti corretti e delle norme di sicurezza da tenere in strada. Acquisizione delle competenze digitali di base. Avvio all'uso corretto e consapevole della rete, soprattutto dei social network. Acquisizione di stili di vita e comportamenti salutarî riconoscendo anche l'importanza di una corretta alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ATTIVITA'

Attività di accoglienza ad inizio anno e di saluto di fine anno.

Attività di recupero/potenziamento in classe e al pomeriggio.

Attività laboratoriali pomeridiane per favorire l'inclusione (Progetto Politiche Giovanili).

Attività di alfabetizzazione per alunni stranieri non italofoni.

Attività varie organizzate mediante lavori di gruppo, a coppie, collaborative learning.

Percorsi sulla Costituzione e la cittadinanza in particolare in preparazione alle Giornate dedicate(celebrazione 4 novembre, Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Giornata degli Alberi, Giornata della Gentilezza, Giornata contro la violenza sulle donne , Giornata dei Diritti dell'Infanzia...)

Interventi di esperti per approfondire e sviluppare le tematiche del bullismo e del cyberbullismo (polizia postale, volontari...)

Partecipazione a progetti e proposte di Enti ed Associazioni (Etra, Usl..).

Attività di Ed. Ambientale: pratica della raccolta differenziata in classe e riciclaggio di materiali a scopo sociale, allestimento di un piccolo orto a scuola, riflessione sui disastri provocati dal cambiamento climatico e dall'intervento umano.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Formazione e-learning e uso delle G Suite per una didattica integrata. Uso consapevole di internet.

Partecipazione alle prove simulate di evacuazione d'emergenza, lettura consapevole della cartellonistica, rispetto delle consegne.

Incontri con esperti per genitori e alunni o solo alunni sulle tematiche dell'affettività, delle emozioni e del disagio giovanile. Percorsi in classe attraverso attività laboratoriali.

Uscite nel territorio e viaggi d'istruzione.

● LINGUAGGI ESPRESSIVI

Il progetto mira a sviluppare negli alunni le proprie potenzialità negli ambiti motori, artistici e musicali; favorire lo sviluppo delle capacità personali e relazionali e migliorare il clima di classe; gestire le proprie emozioni, favorire la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare routine educative e attività quotidiane mirate allo sviluppo del linguaggio, dell'autonomia e delle abilità sociali.

Traguardo

Sviluppo dell'autonomia, delle abilità sociali e di comunicazione.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione della percentuale di alunni con preparazione basica. Implementazione degli esiti degli alunni dalla fascia media a quella alta.

Traguardo

Incremento del 5% il numero degli alunni nel livello 8 e del 2,5% nel livello 9, mantenendo la percentuale del livello 10, in riferimento ai risultati raggiunti all'esame di Stato.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardo

Valutazione positiva (primi due livelli) delle competenze digitali in uscita osservate nella scuola primaria e secondaria in un'ottica di curriculum verticale.

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza trasversale imparare a imparare al fine di rendere gli alunni più autonomi nel metodo di studio e assumere un comportamento attivo nella risoluzione dei problemi (spirito di iniziativa) anche attraverso l'utilizzo della strumentazione digitale.

Traguardo

Acquisizione di un metodo di studio efficiente ed efficace, propedeutico ad uno stile di vita attivo e partecipativo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale degli alunni e la loro autostima nel contesto di un ambiente sicuro e di un clima sereno.

Traguardo

Maggior serenità nella routine quotidiana e aumento di autonomia, autocontrollo, autostima e comportamenti di interazione sociale.

Risultati attesi

Sviluppo della sensibilità musicale e artistica. Scoperta del paesaggio sonoro anche non familiare attraverso attività di percezione sensoriale. Produzione di materiale espressivo utilizzando voce, corpo, oggetti. Sviluppo delle capacità relazionali e miglioramento del clima di classe. Sperimentazione di forme comunicative alternative al linguaggio verbale. Conoscenza ed

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

utilizzo corretto dello strumentario ritmico/melodico. Sviluppo della creatività e dell'improvvisazione personale e di gruppo. Riconoscimento delle proprie potenzialità, imparando a gestire le proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

ATTIVITA'

Attività corali e musicali. Concerti di Natale e di fine anno.

Percorsi musicali con esperto esterno.

Attività teatrali anche con esperto esterno.

Partecipazione a spettacoli teatrali e spettacolo di fine anno (infanzia).

Percorsi artistico-creativi con esperto esterno. Visite ed uscite sul territorio per la conoscenza e la valorizzazione delle espressioni artistiche locali (primaria-secondaria). Sperimentazioni di modi e tecniche di lavorazione dell'argilla (infanzia). Partecipazione a concorsi e ad altre



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

iniziative.

Attività motoria con esperti: yoga ...

Partecipazione ai Campionati Studenteschi, a gare di sci alpino, ai campionati di scacchi. Attività di orienteering con esperto. Giornata sulla neve (secondaria).

● PROGETTO LETTURA

Il progetto mira a promuovere il piacere della lettura, creare occasioni di scambio e di confronto nel territorio grazie alla collaborazione con enti e realtà che promuovono e sostengono la lettura, avvicinare bambini e ragazzi all'uso della biblioteca e dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare routine educative e attività quotidiane mirate allo sviluppo del linguaggio, dell'autonomia e delle abilità sociali.

Traguardo

Sviluppo dell'autonomia, delle abilità sociali e di comunicazione.

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della percentuale di alunni con preparazione basica. Implementazione degli esiti degli alunni dalla fascia media a quella alta.

Traguardo

Incremento del 5% il numero degli alunni nel livello 8 e del 2,5% nel livello 9, mantenendo la percentuale del livello 10, in riferimento ai risultati raggiunti all'esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, mantenere la positività dell'effetto scuola e rendere più omogenei i livelli tra le varie sedi dell'istituto. Sostenere gli alunni, soprattutto quelli provenienti da un background culturale povero, affinché possano raggiungere risultati migliori.

Traguardo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati Invalsi in linea o superiori con i dati regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

Traguardo

Valutazione positiva (primi due livelli) delle competenze digitali in uscita osservate nella scuola primaria e secondaria in un'ottica di curriculum verticale.

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza trasversale imparare a imparare al fine di rendere gli alunni più autonomi nel metodo di studio e assumere un comportamento attivo nella risoluzione dei problemi (spirito di iniziativa) anche attraverso l'utilizzo della strumentazione digitale.

Traguardo

Acquisizione di un metodo di studio efficiente ed efficace, propedeutico ad uno stile di vita attivo e partecipativo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale degli alunni e la loro autostima nel contesto di un ambiente sicuro e di un clima sereno.

Traguardo

Maggior serenità nella routine quotidiana e aumento di autonomia, autocontrollo,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

autostima e comportamenti di interazione sociale.

Risultati attesi

Promozione del piacere della lettura, anche come mezzo per favorire la comprensione di sé stessi, degli altri, del mondo. Realizzazione di momenti di scambio e di confronto nel territorio grazie alla collaborazione con enti e realtà che promuovono e sostengono la lettura (Biblioteche Civiche, CTSS, associazioni culturali...). Abitudine all'uso della biblioteca e dei libri, a fini di svago, di ricerca di informazioni, di educazione lungo tutto l'arco della vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, esperti esterni, lettori, bibliotecari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Biblioteca comunale

Aule

Magna

Approfondimento

ATTIVITA'

Realizzazione di attività di animazione alla lettura, anche con soggetti esterni.

Visite alle biblioteche comunali e adesione alle iniziative promosse.

Diffusione, condivisione ed eventuale adesione alle proposte del territorio (Amministrazione comunale, proposte regionali e nazionali ...): #ilvenetolegge, Libriamoci, giornate di lettura nelle



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

scuole, giornata mondiale del libro, incontro con l'autore (in presenza e online).

Uso sistematico della biblioteca di plesso.

Aggiornamento e potenziamento delle biblioteche di plesso, anche grazie ad associazioni territoriali, all'Amministrazione comunale e ad iniziative del MIUR.

● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Il progetto mira a sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione, produzione orale e scritta degli alunni e a promuovere la conoscenza multiculturale per favorire il rispetto, l'incontro e il confronto con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare routine educative e attività quotidiane mirate allo sviluppo del linguaggio, dell'autonomia e delle abilità sociali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardo

Sviluppo dell'autonomia, delle abilità sociali e di comunicazione.

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della percentuale di alunni con preparazione basica. Implementazione degli esiti degli alunni dalla fascia media a quella alta.

Traguardo

Incremento del 5% il numero degli alunni nel livello 8 e del 2,5% nel livello 9, mantenendo la percentuale del livello 10, in riferimento ai risultati raggiunti all'esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, mantenere la positività dell'effetto scuola e rendere più omogenei i livelli tra le varie sedi dell'istituto. Sostenere gli alunni, soprattutto quelli provenienti da un background culturale povero, affinché possano raggiungere risultati migliori.

Traguardo

Risultati Invalsi in linea o superiori con i dati regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

e corretto delle tecnologie.

Traguardo

Valutazione positiva (primi due livelli) delle competenze digitali in uscita osservate nella scuola primaria e secondaria in un'ottica di curriculum verticale.

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza trasversale imparare a imparare al fine di rendere gli alunni più autonomi nel metodo di studio e assumere un comportamento attivo nella risoluzione dei problemi (spirito di iniziativa) anche attraverso l'utilizzo della strumentazione digitale.

Traguardo

Acquisizione di un metodo di studio efficiente ed efficace, propedeutico ad uno stile di vita attivo e partecipativo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale degli alunni e la loro autostima nel contesto di un ambiente sicuro e di un clima sereno.

Traguardo

Maggior serenità nella routine quotidiana e aumento di autonomia, autocontrollo, autostima e comportamenti di interazione sociale.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze comunicative di ricezione, interazione, produzione orale e scritta degli alunni, tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso, degli ambiti



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

e dei contesti d'uso specifici. Avvio allo sviluppo di una conoscenza multiculturale per favorire il rispetto, l'incontro e il confronto con l'altro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, esperti esterni, madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

ATTIVITA'

Attività di potenziamento delle lingue straniere con esperto esterno madrelingua (primaria e secondaria).

Conversazioni guidate, role play, giochi guidati, memorizzazione di canzoni.

Utilizzo della metodologia CLIL in supporto alle diverse discipline.

Uscita didattica al Museo Civico di Bassano con attività in lingua inglese e francese.

● EDUCAZIONE DIGITALE

Attivazione di 6 moduli extracurricolari di Educazione Digitale e Coding in seno ai programmi "Piano estate 2025-2026" e "Agenda Nord" - PN 21-27

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della percentuale di alunni con preparazione basica. Implementazione degli esiti degli alunni dalla fascia media a quella alta.

Traguardo

Incremento del 5% il numero degli alunni nel livello 8 e del 2,5% nel livello 9, mantenendo la percentuale del livello 10, in riferimento ai risultati raggiunti all'esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, mantenere la positività dell'effetto scuola e rendere più omogenei i livelli tra le varie sedi dell'istituto. Sostenere gli alunni, soprattutto quelli provenienti da un background culturale povero, affinché possano raggiungere risultati migliori.

Traguardo

Risultati Invalsi in linea o superiori con i dati regionali.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

Traguardo

Valutazione positiva (primi due livelli) delle competenze digitali in uscita osservate nella scuola primaria e secondaria in un'ottica di curriculum verticale.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità logiche e di conseguenza dei risultati scolastici e delle prove standardizzate. Miglioramento della competenze laboratoriali e della capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● ORIENTAMENTO - CONOSCI TE STESSO

Attivazione di un modulo di orientamento extracurriculare in seno al programma PN 21-27 per



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza trasversale imparare a imparare al fine di rendere gli alunni più autonomi nel metodo di studio e assumere un comportamento attivo nella risoluzione dei problemi (spirito di iniziativa) anche attraverso l'utilizzo della strumentazione digitale.

Traguardo

Acquisizione di un metodo di studio efficiente ed efficace, propedeutico ad uno stile di vita attivo e partecipativo.

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza di sé, dell'auto efficacia e della capacità di lavorare in gruppo.
Sviluppo di competenze metacognitive.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sulle nuove
metodologie

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività rivolta agli insegnanti mira a potenziare l'utilizzo di metodologie innovative ad alto contenuto digitale nella pratica quotidiana per preparare gli studenti ad affrontare i cambiamenti della nostra società.

Approfondimento

Attivazione di 6 moduli extracurricolari di Educazione Digitale e Coding in seno ai programmi "Piano estate 2025-2026" e "Agenda Nord" - PN 21-27, prevalentemente per la scuola primaria. Saranno l'occasione di mettere a terra la formazione professionale svolta grazie alle progettualità sviluppate in seno al PNRR e alle acquisizioni tecnologiche attuate attraverso le medesime progettualità.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

M. GUDERZO - VIAA84402P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo, J.Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita.

La valutazione

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione degli alunni:

- è esercitata dal docente, con modalità individuale e collegiale
 - è alla base della progettazione e ne determina la sua attuazione
- introduce modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola per svilupparne l'efficacia
- comunicata alla famiglia, fa sì che essa possa partecipare al percorso didattico ed educativo del proprio figlio
 - precede, accompagna e segue i percorsi stimolando il miglioramento continuo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

Strumenti valutativi

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale del comportamento dell'alunno, degli stili e dei ritmi di sviluppo, del processo di apprendimento e delle competenze acquisite. Valutare e attestare le competenze permette al docente di ripensare l'azione didattica volta a favorire nell'alunno la graduale maturazione di competenze utili al proseguimento del percorso scolastico.

Gli strumenti valutativi utilizzati sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- scheda di passaggio.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età; per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza; per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

MOMENTI DI VALUTAZIONE

Valutazione iniziale

La valutazione iniziale è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati, è volta a delineare un quadro delle competenze/capacità con cui il bambino/a accede alla scuola dell'infanzia; prevede un colloquio individuale con la famiglia e la compilazione di un'apposita scheda (abituamente previsti durante il mese di ottobre).

Valutazione in itinere

La valutazione intermedia o formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità; permette un bilancio del processo di apprendimento.

Consiste in:

- osservazioni sistematiche e occasionali tramite annotazioni scritte
- osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione
- osservazione dell'aspetto sociale e relazionale
- prove individualizzate

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

- colloqui individuali con i genitori.

Viene svolta in momenti interni alle varie sequenze didattiche che permettono di modificare, di adattare le proposte educative.

Valutazione finale

Valutazione finale per la verifica degli esiti formativi

La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. La valutazione finale rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno. Viene effettuata per accertare i traguardi raggiunti nei singoli campi di esperienza focalizzando l'attenzione sull'evoluzione degli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze, che indicano la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali e sociali in situazioni diverse.

Scheda di passaggio

La scheda di valutazione compilata per i bambini del terzo anno costituisce il documento per il passaggio delle informazioni sugli alunni alle insegnanti di Scuola Primaria; la scheda si struttura in 43 item suddivisi in due sezioni principali. La prima esamina le abilità generali riguardanti l'apprendimento, la seconda le abilità specifiche. La scheda utilizzata è stata elaborata dal Prof. Cornoldi, nasce ed è parte del progetto IPDA, e le scuole stesse la utilizzano, durante l'ultimo anno, non solo come valutazione finale ma come strumento di lavoro nell'ottica della prevenzione delle difficoltà di apprendimento.

Per la compilazione del documento i docenti sono chiamati a dare una valutazione delle affermazioni espresse negli item utilizzando una scala a quattro livelli che corrispondono a:

- 1 per niente/poco
- 2 poco/a volte
- 3 abbastanza/ il più delle volte
- 4 molto/sempre

In questo sono supportati da alcune situazioni esemplificative, item per item, in caso di incertezza o difficoltà. I livelli si riferiscono a una valutazione del possesso di una determinata abilità e/o sulla frequenza con cui compare un determinato comportamento.

ALLEGATI:

1_PROTOCOLLO OSSERVATIVO

2_SCHEDA DI PASSAGGIO

Allegato:

All_1_2.pdf

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri adottati per la valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA" - VIIC84400R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia il curriculum si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo, J.Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita. La valutazione La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione degli alunni: • è esercitata dal docente, con modalità individuale e collegiale • è alla base della progettazione e ne determina la sua attuazione introduce modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola per svilupparne l'efficacia • comunicata alla famiglia, fa sì che essa possa partecipare al percorso didattico ed educativo del proprio figlio • precede, accompagna e segue i percorsi stimolando il miglioramento continuo. Strumenti valutativi Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale del comportamento dell'alunno, degli stili e dei ritmi di sviluppo, del processo di apprendimento e delle competenze acquisite. Valutare e attestare le competenze permette al docente di ripensare l'azione didattica volta a favorire nell'alunno la graduale maturazione di competenze utili al proseguimento del percorso scolastico. Gli strumenti valutativi utilizzati sono i seguenti: • osservazioni e verifiche pratiche, • documentazione descrittiva, • griglie individuali di osservazione, • scheda di passaggio. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età; per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza; per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria. **MOMENTI DI VALUTAZIONE** Valutazione iniziale La valutazione iniziale è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati, è volta a delineare un quadro delle competenze/capacità con cui il bambino/a accede alla scuola dell'infanzia; prevede un colloquio individuale con la famiglia e la compilazione di un'apposita scheda (abituamente previsti durante il mese di ottobre). Valutazione in itinere La valutazione intermedia o formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità; permette un bilancio del processo di apprendimento. Consiste in: • osservazioni sistematiche e occasionali tramite annotazioni scritte • osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione • osservazione dell'aspetto sociale e relazionale • prove individualizzate • colloqui individuali con i genitori. Viene svolta in momenti interni alle varie sequenze didattiche che permettono di modificare, di adattare le proposte educative. Valutazione finale Valutazione finale per la verifica degli esiti formativi La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. La valutazione finale rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno. Viene effettuata per accertare i traguardi raggiunti nei singoli campi di esperienza focalizzando l'attenzione sull'evoluzione degli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze, che indicano la capacità di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

usare conoscenze, abilità e capacità personali e sociali in situazioni diverse. Scheda di passaggio La scheda di valutazione compilata per i bambini del terzo anno costituisce il documento per il passaggio delle informazioni sugli alunni alle insegnanti di Scuola Primaria; la scheda si struttura in 43 item suddivisi in due sezioni principali. La prima esamina le abilità generali riguardanti l'apprendimento, la seconda le abilità specifiche. La scheda utilizzata è stata elaborata dal Prof. Cornoldi, nasce ed è parte del progetto IPDA, e le scuole stesse la utilizzano, durante l'ultimo anno, non solo come valutazione finale ma come strumento di lavoro nell'ottica della prevenzione delle difficoltà di apprendimento. Per la compilazione del documento i docenti sono chiamati a dare una valutazione delle affermazioni espresse negli item utilizzando una scala a quattro livelli che corrispondono a: • 1 per niente/poco • 2 poco/a volte • 3 abbastanza/ il più delle volte • 4 molto/semprè In questo sono supportati da alcune situazioni esemplificative, item per item, in caso di incertezza o difficoltà. I livelli si riferiscono a una valutazione del possesso di una determinata abilità e/o sulla frequenza con cui compare un determinato comportamento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92, prevede l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. L'insegnamento è trasversale e sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate fin dalla scuola dell'infanzia. L'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale. Le Linee guida mostrano le competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione. Queste, connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione. Le competenze vengono valutate tenendo conto di tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Il livello finale sarà il risultato dei giudizi attribuiti per ognuno di questi tre aspetti. Tutti gli insegnanti del Team concorrono alla valutazione. Il giudizio di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva. ALLEGATO: GRIGLIA-VALUTAZIONE_ED_CIVICA.docx

Allegato:

GRIGLIA_VALUTAZIONE_EDUCAZIONE_CIVICA 25 (2).pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri adottati per la valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I processi di valutazione comuni devono tenere in debita considerazione i seguenti fattori: • livello di partenza dell'alunno e condizioni socio-culturali; • conoscenze e competenze maturate nelle discipline; • acquisizione di competenze trasversali relative alle singole discipline; • capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, usando un lessico adeguato; • capacità di rielaborazione; • l'attenzione, l'interesse, la partecipazione e l'impegno. In particolare nei vasi di alunni con BES ci si attiene a quanto definito dal dal PDP o dal P.E.I. Per quel che riguarda la somministrazione delle verifiche ci si attiene ai seguenti criteri: • dovranno essere sistematiche, graduali e di varia tipologia; • non concentrate in pochi giorni, salvo eccezioni; • le griglie di valutazione devono essere rese note preventivamente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si vedano le sezioni specifiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo quanto previsto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 gli/le alunni/ della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli/le alunni/e indichino livelli di



apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento risultino inefficaci, i/le docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva, ma solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Secondo quanto previsto dall'art. 6 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Quest'ultima può essere decisa solamente dopo che siano state attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e che tali iniziative siano risultate inefficaci. La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo deliberata dal Consiglio di classe avverrà in presenza di:

- lacune gravi e diffuse, collocate in ambiti da pregiudicare il percorso scolastico futuro;
- inefficacia dei percorsi personalizzati attivati per il recupero delle lacune negli apprendimenti;
- la mancata frequenza corrispondente ad almeno i 3/4 del monte ore annuale, fatte salve le deroghe approvate con delibera n. 47 del Collegio Docenti unitario del 27 gennaio 2023.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Secondo quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 64 del 14/03/2022, in sede di scrutinio finale gli/le alunni/e frequentanti le classi terze di Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche nel caso di mancata o parziale dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI. Il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline o in mancanza dei su indicati requisiti di ammissione. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017. Vedasi allegato.

Allegato:

Criteri di ammissione e modalità d'Esame (2025).pdf

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PADRE MARIO POZZA - VIMM84401T

DON ITALO GIRARDI - VIMM84402V

SMS CROSARA/MAROSTICA - VIMM84403X

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE

Il Collegio ribadisce l'importanza della valutazione formativa, la quale non può mai essere una semplice operazione aritmetica, ossia la somma dei risultati delle verifiche, ma tiene conto di diversi fattori quali:

- livello di partenza dell'alunno e condizioni socio-culturali;
- conoscenze e competenze maturate nelle discipline;
- acquisizione di competenze trasversali relative alle singole discipline;
- capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, usando un lessico adeguato;
- capacità di rielaborazione;
- l'attenzione, l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Ogni Docente fa riferimento al parametro "sufficiente" (obiettivi minimi) e alle griglie di valutazione definite dal Collegio Docenti.

Per gli alunni BES il Docente si attiene a quanto definito dal Consiglio di Classe e/o dal PDP - PEI

VERIFICHE

Il percorso degli alunni viene valutato attraverso verifiche orali e scritte:

- sistematiche, gradualità, di varia tipologia (prove oggettive / schede di verifica e di controllo / lavoro di gruppo/produzioni orali e scritte/ compiti di realtà);
- non concentrate in pochi giorni, salvo particolari scadenze;
- i cui criteri di valutazione siano stati concordati e preventivamente resi noti.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

Sono previste:

- verifiche formative e sommative;
- disciplinari o interdisciplinari previste nella programmazione;
- osservazioni sistematiche;
- prove esperte.

Le verifiche scritte formali (compiti in classe di italiano, lingue straniere e matematica) vengono trattenute a scuola. In generale, la correzione avverrà in un arco di 15 giorni e le prove saranno poi riviste in classe assieme agli alunni.

Gli esiti delle verifiche orali e scritte vengono comunicati alle famiglie tramite registro elettronico. Le famiglie potranno visionare le prove di verifica in occasione delle ore di ricevimento di ciascun docente o, su richiesta, a casa. Il voto per disciplina e il giudizio sintetico sul comportamento vengono comunicati alla famiglia nel colloquio interquadrimestrale individuale e tramite le schede quadrimestrali. Queste ultime saranno anche integrate con una descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. I Consigli di Classe, una volta rilevate situazioni di particolare difficoltà che possono compromettere la promozione, avviano gli opportuni contatti con la famiglia e provvedono, compatibilmente con le risorse economiche e di personale disponibili, ad elaborare percorsi di supporto. Il Coordinatore di Classe, o il Dirigente Scolastico, si incarica di indirizzare opportuna comunicazione preventiva alle famiglie degli studenti in difficoltà e/o che rischiano la non ammissione alla classe successiva.

RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Sfruttando al meglio le risorse professionali a disposizione, la Scuola mette in atto una serie di processi diversificati per il recupero degli apprendimenti, seguendo con particolare attenzione i ragazzi che presentano delle difficoltà.

Su decisione del Consiglio di Classe, con programmazione specifica, il recupero può essere attivato:

- individualmente o per piccolo gruppo;
- contemporaneamente alle lezioni o con corsi specifici in aggiunta al normale orario curricolare.

I genitori di quegli alunni che secondo la Scuola hanno necessità di tali interventi vengono informati sulle modalità del recupero dal Coordinatore di Classe. Nel caso perdurino nel corso dell'anno lacune e difficoltà, il Consiglio di Classe provvede ad informare la famiglia con una nuova comunicazione.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nel caso degli alunni con disabilità, la valutazione finale fa riferimento a quanto definito dal Consiglio di Classe nel P.E.I. Le verifiche scritte e orali degli alunni certificati che seguono una programmazione curricolare differenziata vanno concordate tra gli insegnanti di sostegno e i docenti di classe. La prova verrà approntata dai docenti di sostegno sulla base di quella che il docente curricolare ha

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

preparato e sarà somministrata, in linea generale, negli stessi tempi e modalità della classe. Per gli alunni con diagnosi di D.S.A. (L.170/2010) la valutazione deve tenere in considerazione soprattutto gli aspetti contenutistici e non formali, di ogni nuova conoscenza.

Il Consiglio di Classe deve adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti utilizzando gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti nel Piano Didattico Personalizzato.

In qualsiasi caso dovrà essere rispettato il raggiungimento degli obiettivi essenziali del curriculum d'Istituto. Tali indicazioni valgono anche per gli alunni con altri bisogni educativi speciali.

Per gli alunni stranieri che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale, la valutazione periodica e annuale sarà volta a verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana. Nel momento della valutazione si considererà il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, le motivazioni, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento. Per questi alunni, durante il primo anno di inserimento scolastico, si valuteranno solo le discipline a loro accessibili. Negli anni successivi si terrà conto della programmazione concordata a livello di Consiglio di classe.

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

La valutazione da parte del Consiglio di Classe viene espressa nelle singole discipline mediante un voto derivante dalle valutazioni periodiche delle verifiche orali e scritte, ma anche dalle osservazioni sistematiche che ogni Insegnante conduce nel corso dell'anno. Nei casi di grave insufficienza, essa viene accompagnata da un'adeguata motivazione a verbale, da riportarsi eventualmente allegata al Documento di Valutazione. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse dell'alunno e il profitto ed è espressa tramite un giudizio come di seguito illustrato.

ALLEGATI:

- 1_Religione Cattolica: descrittori dei livelli di competenze
- 2_Rubrica di valutazione degli apprendimenti
- 3_Criteri per la stesura del giudizio globale

Allegato:

All_1_2_3 (2025).docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92, prevede l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica. L'insegnamento è trasversale e sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate fin dalla scuola dell'infanzia.

L'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. Le Linee guida definiscono le competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione, connesse ai tre nuclei tematici: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Le competenze vengono valutate tenendo conto di tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti.

Il voto finale sarà il risultato della medie dei voti attribuiti per ognuno di questi tre aspetti.

Tutti gli insegnanti del Consiglio di classe concorrono alla valutazione. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo ciclo.

Allegato:

GRIGLIA_VALUTAZIONE_EDUCAZIONE_CIVICA 25 (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Con la legge 162/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri per la valutazione del comportamento:

1. la correttezza nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale della scuola ed eventuali provvedimenti disciplinari;
2. la partecipazione e la collaborazione dimostrate nelle diverse attività e la frequenza scolastica;
3. l'impegno nello studio e nell'assolvimento dei compiti assegnati e il rispetto di strutture, materiali scolastici e beni altrui.

La valutazione del comportamento tiene conto dell'età, del percorso formativo, del grado di maturazione individuale e relazionale dell'alunno, considerando eventuali particolari situazioni di



carattere socio-affettivo. Per la valutazione del comportamento il Collegio ha elaborato una griglia. Essa viene completata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio. Il comportamento, espresso con un giudizio, si ricava dalla somma dei punteggi assegnati.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO secondaria 2025.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo quanto previsto dall'art. 6 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Quest'ultima può essere decisa solamente dopo che siano state attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e che tali iniziative siano risultate inefficaci.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo deliberata dal Consiglio di classe avverrà in presenza di:

- lacune gravi e diffuse, collocate in ambiti da pregiudicare il percorso scolastico futuro;
- inefficacia dei percorsi personalizzati attivati per il recupero delle lacune negli apprendimenti;
- la mancata frequenza corrispondente ad almeno i 3/4 del monte ore annuale, fatte salve le deroghe approvate con delibera n. 47 del Collegio Docenti unitario del 27 gennaio 2023.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 64 del 14/03/2022, in sede di scrutinio finale gli/le alunni/e frequentanti le classi terze di Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche nel caso di mancata o parziale dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

Il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline o in mancanza dei su indicati requisiti di ammissione. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Allegato:

Criteri di ammissione e modalità d'Esame (2025).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONSIGNOR GIRARDI - VIEE844031

PIO XII - VIEE844064

Criteri di valutazione comuni**VALUTAZIONE**

Il Collegio ribadisce l'importanza della valutazione formativa, la quale non può mai essere una semplice operazione aritmetica, ossia la somma dei risultati delle verifiche, ma tiene conto di diversi fattori quali:

- livello di partenza dell'alunno e condizioni socio-culturali;
- conoscenze e competenze maturate nelle discipline;
- acquisizione di competenze trasversali relative alle singole discipline;
- capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, usando un lessico adeguato;
- capacità di rielaborazione;
- l'attenzione, l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Ogni Docente fa riferimento al parametro "base" (obiettivi minimi) e alle griglie di valutazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

definite dal Collegio Docenti. Per gli alunni BES il Docente si attiene a quanto definito dal Team e/o dal PDP - P.E.I.

VERIFICHE

Gli alunni vengono esaminati attraverso verifiche orali e scritte:

- sistematiche, graduali, di varia tipologia (prove oggettive / schede di verifica e di controllo / lavoro di gruppo / composizioni / ricerche individuali e di gruppo / interrogazioni);
- non concentrate in pochi giorni, salvo particolari scadenze;
- i cui criteri di valutazione siano stati concordati e preventivamente resi noti.

Sono previste:

- verifiche iniziali e finali;
- verifiche in itinere, attinenti i percorsi didattico - disciplinari previsti nella programmazione;
- osservazioni sistematiche.

Negli incontri di classi parallele si procederà alla stesura di prove di verifica strutturate per gradi di difficoltà, individuando gli obiettivi minimi. Nella valutazione delle prove si ritiene opportuno utilizzare dei feedback che aiutino gli alunni a comprendere e a riflettere sul loro percorso di apprendimento.

RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Sfruttando al meglio le risorse professionali a disposizione, la Scuola mette in atto una serie di processi diversificati per il recupero degli apprendimenti, seguendo con particolare attenzione i ragazzi che presentano delle difficoltà.

Su decisione del Team Docenti, con programmazione specifica, il recupero può essere attivato:

- individualmente o per piccolo gruppo;
- contemporaneamente alle lezioni o con corsi specifici in aggiunta al normale orario curricolare.

I genitori degli alunni che secondo la Scuola abbiano necessità di tali interventi, vengono informati sulle modalità del recupero dal Team Docenti. Nel caso perdurino nel corso dell'anno lacune e difficoltà, il Team provvede ad informare la famiglia.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nel caso degli alunni con disabilità, la valutazione finale fa riferimento a quanto definito dal Team dei docenti nel P.E.I. Le verifiche scritte e orali degli alunni certificati che seguono una programmazione curricolare differenziata vanno concordate tra gli insegnanti di sostegno e i docenti di classe. La prova verrà approntata dai docenti di sostegno sulla base di quella che il docente

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

curricolare ha preparato e sarà somministrata, in linea generale, negli stessi tempi e modalità della classe.

Per gli alunni con diagnosi di D.S.A. (L:170/2010) la valutazione deve tenere in considerazione soprattutto gli aspetti contenutistici e non formali, di ogni nuova conoscenza. Il Team dei docenti deve adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti utilizzando gli strumenti compensativi e misure dispensative previsti nel Piano Didattico Personalizzato. In qualsiasi caso dovrà essere rispettato il raggiungimento degli obiettivi essenziali del curriculum d'Istituto. Tali indicazioni valgono anche per gli alunni con altri bisogni educativi speciali.

Per gli alunni stranieri che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale, la valutazione periodica e annuale sarà volta a verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana. Nel momento della valutazione si considererà il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, le motivazioni, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento. Per questi alunni, durante il primo anno di inserimento scolastico, si valuteranno solo le discipline a loro accessibili. Negli anni successivi si terrà conto della programmazione concordata a livello di Team .

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

La valutazione da parte del Team viene espressa nelle singole discipline mediante un livello derivante dalle valutazioni periodiche delle verifiche orali e scritte, ma anche dalle osservazioni sistematiche che ogni insegnante conduce nel corso dell'anno e annota nel proprio Registro personale e dal giudizio complessivo espresso dal Team.

Per quanto riguarda la valutazione periodica e finale il nuovo documento di valutazione conterrà per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento per i quali si assegnerà un livello. (vedi tabella allegata) Nei casi di gravi carenze, la valutazione viene accompagnata da un'adeguata motivazione a verbale, da riportarsi eventualmente allegata al Documento di Valutazione.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse dell'alunno e il profitto ed è espressa tramite un giudizio come di seguito illustrato.

ALLEGATI

- Rubrica di valutazione dei livelli degli apprendimenti (allegato 1)
- Traccia per la stesura del giudizio globale Scuola primaria (allegato2)
- Religione Cattolica: descrittori dei livelli di competenze (allegato3)

Allegato:

ALLEGATO 1-2-3 (2025).docx.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92, prevede l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. L'insegnamento è trasversale e sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate fin dalla scuola dell'infanzia. L'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale. Le Linee

guida mostrano le competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione. Queste, connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione. Le competenze vengono valutate tenendo conto di tre aspetti: conoscenze, abilità e

atteggiamenti. Il livello finale sarà il risultato dei giudizi attribuiti per ognuno di questi tre aspetti. Tutti gli insegnanti del Team concorrono alla valutazione. Il giudizio di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

ALLEGATO: GRIGLIA-VALUTAZIONE_ED_CIVICA.docx

Allegato:

GRIGLIA_VALUTAZIONE_EDUCAZIONE_CIVICA 25 (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Con la legge 162/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri per la valutazione del comportamento:

- la correttezza nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale della scuola ed eventuali provvedimenti disciplinari;
- la partecipazione e la collaborazione dimostrate nelle diverse attività e la frequenza scolastica;
- l'impegno nello studio e nell'assolvimento dei compiti assegnati e il rispetto di strutture, materiali scolastici e beni altrui.



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione del comportamento tiene conto dell'età, del percorso formativo, del grado di maturazione individuale e relazionale dell'alunno, considerando eventuali particolari situazioni di carattere socio-affettivo. Per la valutazione del comportamento il Collegio ha elaborato una griglia che viene allegata. Essa viene completata dal dal Team Docenti in sede di scrutinio. Il comportamento, espresso con un giudizio, si ricava dalla somma dei punteggi assegnati.

ALLEGATO:

- Griglia per il giudizio di comportamento

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO primaria 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo quanto previsto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 gli/le alunni/ della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli/le alunni/e indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento risultino inefficaci, i/le docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva, ma solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'offerta formativa dell'IC "Padre Mario Pozza" di Lusiana Conco persegue le finalità previste dalla legge 107/15 art.1 commi 1-4 in particolare:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali;
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

La progettualità dell'istituto terrà conto dell'attività già definite nei precedenti anni scolastici che si sono dimostrate valide e saranno affiancate da nuove proposte, dalle opportunità offerte dal territorio, da collaborazioni con enti e associazioni, o da finanziamenti specifici. Sarà data priorità ai progetti volti al raggiungimento del successo formativo degli studenti, soprattutto, quindi alle attività di recupero e di potenziamento. Per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, è stato redatto il Curricolo Verticale.

INCLUSIONE

Punti di forza

Nei vari plessi e sedi dell'istituto vengono realizzati progetti e attività mirati a favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con certificazione L.104/92, con diagnosi di D.S.A. L.170/2010 e con le altre tipologie di B.E.S.).

Gli alunni possono partecipare a :

- attività individualizzate e di piccolo gruppo, peer to peer
- apprendimento cooperativo



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

- attività laboratoriali integrate (classi aperte, attività teatrali e corali...).
- corsi di supporto indirizzati agli alunni stranieri:
- corsi di studio assistito pomeridiano.

I docenti:

- prendono in carico gli alunni con BES condividendo la relativa documentazione e gestiscono insieme anche i casi più gravi con il personale ATA
- nelle classi prime e seconde della scuola Primaria attivano il progetto di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura e della matematica con attività di potenziamento e recupero..

Punti di debolezza

- Il rapporto con il personale specialistico che segue i ragazzi con diagnosi è difficoltoso.
- Le diagnosi, che danno diritto all'insegnante di sostegno, sono sempre più ridotte mentre i casi di alunni che presentano notevoli difficoltà di apprendimento sono in aumento.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Per il recupero:

- attività individualizzate e di piccolo gruppo (orario scolastico e extrascolastico);
- attività di tutoring.

Per il potenziamento:

- attività laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico (lingua inglese, metodo di studio, lavorazione argilla, laboratori artistici, prove esperte da condividere)

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Il monitoraggio viene effettuato attraverso l'osservazione in classe e le prove di verifica.

Punti di debolezza

Le ore dell'organico potenziato sono notevolmente ridotte nella scuola secondaria

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nei vari plessi e sedi dell'istituto vengono realizzati, per quanto possibile, progetti e attività mirati a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, BES e stranieri: attività individualizzate e di piccolo gruppo, peer to peer, apprendimento collaborativo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, attività teatrali e corali...). Si osserva una buona presa in carico degli alunni con BES da parte di tutti gli insegnanti della sede/plesso (condivisione PEI e PDP). Tutto il personale della scuola collabora per gestire i casi più gravi. All'interno dell'istituto è presente un gruppo GLO.

Punti di debolezza:

Il rapporto con il personale specialistico che segue i ragazzi con diagnosi è difficoltoso. Le diagnosi che danno diritto all'insegnante di sostegno sono sempre più ridotte mentre i casi di alunni che presentano notevoli difficoltà di apprendimento o con disturbi del comportamento sono in aumento. Negli ultimi anni le poche ore di organico potenziato non sono sufficienti nemmeno a coprire le ore di supplenza; ciò va a discapito degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. L'alfabetizzazione viene svolta prevalentemente in orario curricolare, dal docente in servizio perché mancano i fondi per attuare corsi extrascolastici. Il coinvolgimento attivo delle famiglie di origine straniera è ancora difficoltoso inoltre il fatto che gli alunni continuino a parlare la loro lingua d'origine in casa non aiuta l'apprendimento dell'italiano come L2, soprattutto se inteso come lingua veicolare dello studio e dell'imparare ad imparare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono elaborati dai docenti di Sezione/Team/ Consiglio di classe in collaborazione con le famiglie e gli specialisti che lavorano attorno ad ogni singolo alunno in sede di GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

SECONDO LA LEGGE N. 104/92 ART. 15 COME SOSTITUITO DAL D.LGS. N.66/17 ART. 9 COMMA 10, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D.LGS. N.96/19 - DECRETO INTERMINISTERIALE N.182 DEL 29 DICEMBRE 2020 I SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI POSSONO ESSERE: - Dirigente Scolastico o docente formalmente delegato - Docenti di sezione/team/classe - Genitori o esercenti la responsabilità genitoriale - Altre figure professionali interne alla scuola (psicopedagogista, docenti referenti per le attività di inclusione, funzioni strumentali, docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI) - Rappresentante dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (designato dal Direttore sanitario della stessa) - Operatore sociosanitario; assistenti per l'autonomia e la comunicazione per la disabilità sensoriale - Rappresentante e Operatori/Operatrici dell'Ente Locale - Altre figure professionali esterne alla scuola, Operatore dello Sportello Autismo provinciale - Figure professionali specifiche esterne all'Istituzione scolastica - Eventuale esperto indicato dalla famiglia, con valore consultivo e non decisionale; la presenza viene autorizzata dal Dirigente scolastico previa segnalazione della famiglia dell'alunno/a - Altri specialisti e terapisti dell'ASL o Enti Privati accreditati - convenzionati con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento che operano in modo continuativo - Eventuali collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base dell'alunno/a

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte con incontri periodici, confronto per la stesura di PDP, PEI, e/o altri documenti da inviare agli specialisti per eventuali diagnosi. Nel cambio di ordine di scuola le famiglie partecipano attivamente agli incontri per il passaggio delle informazioni utili per completare la conoscenza globale dell'alunno e personalizzarne il percorso formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'alunno con disabilità viene valutato rispetto agli obiettivi del PEI, tenendo conto dei progressi in rapporto alle sue potenzialità, ai livelli di apprendimento iniziale e all'autonomia nello svolgere i compiti assegnati. Per i ragazzi con diagnosi di D.S.A. la valutazione finale deve tenere in considerazione soprattutto gli aspetti contenutistici e non formali, di ogni nuova conoscenza. Il Consiglio di Classe o i Team privilegiano in tali casi verifiche orali e utilizzano gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti. In qualsiasi caso dovrà essere rispettato il



raggiungimento degli obiettivi essenziali del curriculum d'Istituto. Tali indicazioni valgono anche per gli alunni con altri bisogni educativi speciali. Per gli alunni stranieri che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale, la valutazione periodica e annuale sarà volta a verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana. Nel momento della valutazione si considererà il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, le motivazioni, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento. Per questi alunni, durante il primo anno di inserimento scolastico, si valuteranno solo le discipline a loro accessibili. Negli anni successivi si terrà conto della programmazione concordata a livello di team o di Consiglio di classe. In sintesi, si utilizzano i criteri e le modalità di valutazione descritti per ogni obiettivo nei P.E.I. e quanto stabilito nei P.D.P.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio all'interno della scuola del primo ciclo viene concordato e pianificato assieme alle famiglie, tenendo conto, in primis, delle esigenze dell'alunno. Successivamente l'orientamento si basa nell'individuazione del talento dell'alunno e del suo progetto di vita. L'alunno partecipa alle iniziative approntate dalla scuola all'interno delle attività di orientamento. L'insegnante di sostegno e/o un insegnante curricolare organizza gli incontri con i Referenti della scuola di nuova iscrizione per il un passaggio di informazioni.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe



Approfondimento

In allegato il Piano Inclusione d'istituto.

Allegato:

PI Lusiana.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto comprensivo "P.M. Pozza", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (Collaboratori, Funzioni Strumentali, Responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Funzioni, compiti e competenze dei D.D.S.S., nella scuola dell'Autonomia, sino all'approvazione della legge n. 107/2015, sono stati definiti e regolati dalla legge n. 59/97, dal D.L.vo n. 59/98, dal DPR n. 275/99 e dal D.L.vo n. 165/01, secondo i quali il Dirigente ha la rappresentanza legale dell'Istituto, rappresenta l'unitarietà dell'Istituzione ed è responsabile della gestione della medesima.

Nello specifico, le suddette norme prevedono che il D.S.:

- gestisca unitariamente la scuola;
- rappresenti legalmente l'istituzione che dirige;
- gestisca le risorse finanziarie, umane e strumentali;



Organizzazione

Aspetti generali

- diriga e coordini le risorse umane;
- organizzi le attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza;
- assicuri la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio interagendo con gli Enti locali, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto di apprendimento.

STAFF DI DIREZIONE

Compiti:

- Analizzare le problematiche dell'Istituto relativamente all'organizzazione, alla didattica e alla comunicazione;
- Individuare e proporre strategie di miglioramento;
- Stabilire linee comuni di attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

COMMISSIONE PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO e LEGALITA'

Compiti:

- Redigere e/o aggiornare il Documento di ePolicy legato al Progetto GENERAZIONI CONNESSE;
- Diffondere le iniziative relative al MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE E INCLUSIVA;
- Prevedere attività per stimolare la riflessione tra gli alunni, tra il personale della scuola e tra le famiglie per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di prevaricazione, anche in rete;
- Sensibilizzare i colleghi in merito al tema della prevenzione e contrasto del Bullismo e Cyberbullismo;
- Prevedere attività per realizzare azioni finalizzate a disseminare buone pratiche preventive, che coinvolgano la comunità scolastica;



Organizzazione

Aspetti generali

- Supportare, con informazioni, materiali didattici e strumenti specifici, l'operato dei docenti;
- Ricevere informazioni ed ragguagliare i docenti su eventuali casi di bullismo e cyberbullismo;
- Convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alle vittime e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore;
- Curare e diffondere iniziative relative al bullismo e al cyberbullismo (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione).

GRUPPO DI LAVORO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Compiti:

- Progettare, realizzare e valutare le iniziative finalizzate all'Educazione civica;
- Organizzare e partecipare alle giornate di formazione proposte dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale o da altri Enti e Organismi di formazione per ampliare le conoscenze in merito all'introduzione e allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica nel curriculum d'Istituto;
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica;
- Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate;
- Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti;
- Supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza;
- Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica;
- Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale;



Organizzazione

Aspetti generali

- Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare;
- Documentare e pubblicizzare il lavoro svolto (allestimento mostre, produzione di didattica su supporto digitale, ecc.).

GRUPPO DI LAVORO PER LA RILEVAZIONE DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Compiti:

- Osservare e individuare i bambini che presentano significative difficoltà, attraverso la rilevazione precoce degli indicatori di rischio per i DSA;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico alla pianificazione dei test di rilevazione suddetti;
- Suggerire percorsi didattici mirati al recupero o al potenziamento;
- Coadiuvare gli insegnanti di classe nella comunicazione alle famiglie per l'avvio del percorso diagnostico presso i servizi sanitari competenti.
- Documentare e pubblicizzare il lavoro svolto.

COMMISSIONE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Compiti:

- Supportare la Funzione Strumentale per la Continuità e l'Orientamento nella realizzazione, per le parti di competenza, delle attività relative all'obiettivo di processo D.1 del Piano di Miglioramento;
- Progettare, realizzare e valutare le iniziative finalizzate alla continuità educativa, all'orientamento e al ri-orientamento;
- Organizzare e partecipare alle giornate aperte all'utenza per l'orientamento (Open Days) in presenza o online;
- Contribuire alla realizzazione di brochures, depliant e video in previsione delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico;



Organizzazione

Aspetti generali

- Supportare nelle attività previste nel Protocollo d'Intesa fra l'I.C. "P.M.Pozza" e le Scuole Secondarie di II grado del territorio;
- Elaborare criteri di base e creazione di rubriche per la valutazione delle competenze in entrata/uscita in collaborazione con la Funzione Strumentale per la Valutazione e l'Autovalutazione;
- Documentare e pubblicizzare il lavoro svolto (allestimento mostre, produzione di didattica su supporto digitale, ecc.).

COMMISSIONE ELETTORALE (biennale)

Compiti:

- Provvedere a tutte le operazioni richieste nel rispetto delle scadenze elettorali;
- Verificare gli elenchi elettorali;
- Costituire il seggio elettorale;
- Assicurare la validità delle operazioni di voto e di scrutinio delle schede;
- Verbalizzare e pubblicare i risultati delle votazioni.

COMMISSIONE SICUREZZA

Compiti:

- Progettare le attività sulla sicurezza;
- Individuare criticità e proporre azioni di miglioramento;
- Formulare proposte di formazione.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Compiti:

- Supportare il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;



Organizzazione

Aspetti generali

- Supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI;
- Armonizzare le proposte emerse dai GLO e formulare, per la parte di competenza, una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- Documentare gli interventi didattico - educativi posti in essere;
- Organizzare momenti di focus/confronto sui casi e consulenza/supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- Rappresentare l'interfaccia della rete dei C.T.S. e dei servizi sociali e sanitari territoriali per le implementazioni delle azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

Compiti:

- Aggiornare del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- Rivedere del Piano di Miglioramento (PdM);
- Attuare e/o coordinare le azioni previste dal PdM;
- Monitorare in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
- Redarre la Rendicontazione sociale ed il Bilancio Sociale;
- Definire piste di miglioramento.

COMMISSIONE PTOF-AUTOVALUTAZIONE

- Collaborare all'elaborazione e all'aggiornamento del PTOF, del RAV e del PdM sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e degli obiettivi stabiliti dal Collegio Docenti, operando nelle specifiche piattaforme SNV-INDIRE-SIDI.
- Proporre, d'intesa con il Dirigente, azioni per il recupero delle criticità.



Organizzazione

Aspetti generali

- Collaborare con i referenti di tutte le aree operanti nella scuola per una visione organica d'insieme.
- Coordinare la raccolta dei documenti interni all'istituto relativi alle attività del PTOF.
- Raccogliere le proposte progettuali per l'anno in corso attraverso la compilazione di una scheda progettuale proposta e cura la loro catalogazione.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti è istituito ai sensi della Legge n.107/2015 (art.1 c.129):

Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente:

«Art. 11. – (Comitato per la valutazione dei docenti).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.
2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
 - a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
 - b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
 - c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.
3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle



Organizzazione

Aspetti generali

competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».



Organizzazione Modello organizzativo

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Firma in delega sui documenti emessi dalla scuola; sostituzione del Dirigente Scolastico in caso d'assenza; coordinamento del P.O.F.; coordinamento degli insegnanti della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e della scuola dell'infanzia; partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizi.

2

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE: rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; rilevazione dei BES presenti nella scuola; raccolta, controllo e informatizzazione della documentazione specifica; consulenza e supporto ai colleghi; proposte per l'aggiornamento dei docenti sulle tematiche relative ai BES; organizzazione e coordinamento del Gruppo di Lavoro Inclusione; verifica documenti. FUNZIONE STRUMENTALE PER LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE E D'ISTITUTO: revisione del RAV; analisi dei dati delle prove Invalsi; monitoraggio delle attività previste nel Piano di Miglioramento FUNZIONE STRUMENTALE PER IL PTOF: aggiornamento

5



Organizzazione

Modello organizzativo

annuale Ptof. FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO E CONTINUITA' ORIENTAMENTO: organizzazione delle attività di Orientamento con la rete "Crescere Orientandosi" (Thiene-Breganze), con la RTS (Bassano-Pove-Rosà), con IIS "Rigoni Stern" (Asiago); coordinamento dei responsabili per l'Orientamento delle sedi dell'Istituto per la definizione dei test e gli incontri triangolari; guida ad eventuali percorsi di ri-orientamento con contatti e accordi con i referenti degli Istituti superiori; rapporti organizzativi con Confindustria e Confartigianato; raccolta dati sugli alunni dell'Istituto, sui consigli orientativi ed effettive iscrizioni. CONTINUITA': organizzazione attività di continuità tra le classi ponte (infanzia-primaria, primaria secondaria) svolte sotto forma di laboratorio; organizzazione di incontri tra insegnanti dei gradi di scuola interessati; rielaborazione griglia per la rilevazione delle competenze degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia. FUNZIONE STRUMENTALE DIGITALE: promozione della ricerca e diffusione di software e contenuti digitali multimediali di supporto alla didattica; assistenza ai docenti.

Responsabile di plesso

Stabilisce gli incarichi; coordina le attività di sede relative ai diversi progetti e al funzionamento didattico; mantiene i rapporti con il Dirigente Scolastico; ha cura della documentazione relativa alla propria sede; raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature e le inoltra alla direzione amministrativa; regola le sostituzioni dei docenti assenti; segnala eventuali disservizi; partecipa alle riunioni di staff e i Consigli d'Interclasse/Intersezione;

6



Organizzazione

Modello organizzativo

	gestisce i contatti con l'Ente locale di riferimento per problemi o iniziative; coordina l'aspetto organizzativo di alcuni progetti/iniziative; coadiuva i coordinatori di classe riguardo a questioni che abbiano ripercussioni sulla sede di competenza	
Animatore digitale	Amministrazione della piattaforma GSuite di Google; gestione della pagina Facebook di istituto; formazione e assistenza del personale docente.	1
Team digitale	Sostenere e diffondere la cultura del digitale; supportare l'animatore digitale; diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD. Anno sc. 2025-26 – Dirigente Scolastico: Componente docente: – Prof. Francesco BERTOLIN – Prof.ssa Francesca TESCARI – Ins. Moira CANALIA – Ins. Silvia PERNECHELE – Ins. Eliana MINCHIO Referente: Animatore Digitale: Prof. Giovanni LACARIA	7
Referente sicurezza	Collabora con il Dirigente per monitorare la sicurezza nell'Istituto, aggiornare il DVR, formulare i Piani di formazione sulla sicurezza/primo soccorso/ antincendio, rilevare i rischi presenti negli edifici, controllare i dispositivi antincendio.	5
Nucleo interno di valutazione (NIV)	Formula i documenti strategici dell'Istituto: la Rendicontazione Sociale, il Rav, il Piano di Miglioramento e il Ptof in collaborazione con il DS e il Collegio Docenti.	8



Organizzazione Modello organizzativo

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività svolte: - sostituzione docenti assenti; - attività laboratoriali in piccoli gruppi; - supporto alla classe; - interventi individualizzati di recupero/potenziamento; - supporto per progetti didattici. (vedi criteri di priorità approvati dal Collegio) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività svolte: primo collaboratore del DS - insegnamento di disciplina - sostituzione docenti assenti; - attività laboratoriali in piccoli gruppi; - supporto alla classe; - interventi individualizzati di recupero/potenziamento; - supporto per progetti didattici. (vedi criteri di priorità approvati dal Collegio) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
---	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività svolte: insegnamento di disciplina - sostituzione docenti assenti; - attività laboratoriali in piccoli gruppi - supporto alla	1
---	--	---



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

classe - supporto per progetti didattici. (vedi
criteri di priorità approvati dal Collegio)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
---	--

Ufficio protocollo	Garantisce l'organizzazione e l'accessibilità delle informazioni nell'ambito dell'istruzione, smista e inoltra la posta in ingresso.
--------------------	--

Ufficio per la didattica	Si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti, invia le comunicazioni scuola-famiglia, collabora nell'organizzazione delle prove standardizzate dell'INVALSI, segue iscrizioni e trasferimenti di alunni/e, collabora nella gestione amministrativa di esami e scrutini, segue i sinistri a carico degli alunni.
--------------------------	--

Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa degli adempimenti legati ai contratti di lavoro del personale docente e ATA.
---------------------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico: https://iclusiana.edu.it](https://iclusiana.edu.it)

Regolamento d'Istituto <https://iclusiana.edu.it/istituto/regolamento-istituto/>

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RTS BASSANO ASIAGO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Orientamento scolastico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CRESCERE E SCEGLIERE ORIENTANDOSI THIENE (convenzione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Orientamento scolastico

Risorse condivise

- Risorse professionali

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle Scuole dell'Infanzia della provincia di Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Coordinamento delle Politiche Giovanili dell'Altopiano dei 7 Comuni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

civica

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di "Coordinamento delle Politiche Giovanili dell'Altopiano dei 7 Comuni" coinvolge tutti i comuni dell'altopiano dei 7 Comuni, tutte le Istituzioni Scolastiche del medesimo ambito territoriale nonché soggetti provati del Terzo Settore (principalmente coop. sociali). Lo scopo è promuovere attività di cittadinanza attiva e di educazione alla partecipazione sociale, oltre ad ulteriori attività su temi più specifici: ambientali, inclusivi, educazione digitale ecc.

Sul versante scolastico si tratta sia di attività in orario curriculare ed extracurriculare.

Denominazione della rete: Rete progetto Benessere



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete tra l'Istituto Comprensivo di Lusiana Conco (con ruolo di capofila), l'Istituto Comprensivo di Marostica e quello di Breganze, finalizzata alla realizzazione di una serie di azioni volte a promuovere il benessere nelle relazioni scolastiche, tra queste: potenziamento dello sportello di ascolto per alunni, docenti e genitori; percorsi di formazione a autoaiuti tra genitori; attività di formazione per docenti. Sono previsti finanziamenti ad hoc previa presentazione del progetto ad una Fondazione Bancaria.

Denominazione della rete: Convenzione coabitazione scuole dell'infanzia di Crosara (Marostica) e Ponte Campana (Marostica)



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione tra l'Istituto Comprensivo di Lusiana Conco, l'Istituto Comprensivo di Marostica e il comune di Marostica finalizzata alla coabitazione di una sezione della scuola dell'infanzia di Ponte Campana presso i locali della scuola dell'infanzia di Crosara, con condivisione di attività didattiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Gestione dell'emergenza, primo soccorso e antincendio.

Destinatari	Tutti i docenti a tempo indeterminato
-------------	---------------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO METODOLOGICO

Formazione del personale docente su varie proposte, in particolare fornire ai docenti la conoscenza degli strumenti presenti nei vari laboratori e le metodologie per un loro corretto utilizzo: * come si lavora in un laboratorio; * l'apprendimento collaborativo; * flipped classroom * Supermappe * Padlet * Ebook creator

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal nostro istituto e/o dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla PRIVACY

Attivazione di formazione sul corretto utilizzo, conservazione, archiviazione, protezione cc. dei dati personali come da normativa europea e nazionale. Si tratta nello specifico di due distinti percorsi formativi per personale ATA e personale docente, con il supporto del DPO dell'Istituzione Scolastica.

Tematica dell'attività di formazione

Gestione e utilizzo dei dati personali (Privacy)

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci salvavita

Formazione relativa alla necessità di somministrare, ove necessario, farmaci salvavita ad alunni/e con patologie gravi.

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Destinatari	Docenti su base volontaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione e contrasto alla violenza di genere

Formazione in presenza a cura dei soggetti membri della Rete Antiviolenza dell'ULSS 7 Pedemontana Distretto 1

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Digitalizzazione dei processi organizzativi e didattici

Formazione funzionale all'ampliamento dell'utilizzo del software del Registro Elettronico in relazione a: gestione permessi/ferie/scioperi del personale; gestione assenze alunni, comunicazioni scuola famiglia e autorizzazioni. Formazione sull'utilizzo delle strumentazioni per una didattica digitale di recente acquisizione: smartboard interattive, Robot, Tablet.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Orientamento in uscita

Percorsi formativi sull'offerta formativa del territorio in riferimento alle scuole secondarie di secondo grado e delle formazione professionale.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Formazione sulle pratiche di Inclusione (in particolare su ADHD e DSA)

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla PRIVACY

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione e utilizzo dei dati personali (Privacy)

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

DPO

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

Titolo attività di formazione: Gestione progetti PN 21-27

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci salvavita

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

Azienda Sanitaria Locale

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azienda Sanitaria Locale

Titolo attività di formazione: Implementazione del Registro Elettronico

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola